

**L'anno migliore**  
**Nel 2007 due vittorie**  
**e un quarto posto**



**SCOZIA-ITALIA 17-37**

24 FEBBRAIO 2007  
EDIMBURGO, "MURRAYFIELD"

Undici le edizioni del "VI Nazioni" disputate dell'Italia. Finora il bilancio è di 7 vittorie, 1 pareggio e 47 sconfitte. In 5 edizioni (2001, 2002, 2005, 2006 e 2009) gli azzurri hanno subito solo ko. Nel 2007, l'anno migliore, l'Italia ottenne due vittorie di fila.



**ITALIA-GALLES 23-20**

10 MARZO 2007  
ROMA, STADIO FLAMINIO

Nel 2007 l'Italia centrò il 4° posto grazie ai successi di Edimburgo sulla Scozia (l'unico finora ottenuto in trasferta) e contro il Galles. L'anno precedente a Cardiff la squadra italiana aveva strappato un punto al Galles pareggiando 18-18. Nel 2010 un successo (sulla Scozia) e quattro ko,

Difatti, ancora una volta, per la prima partita degli azzurri in calendario domani al Flaminio di Roma, si prevede il tutto esaurito. In parallelo a quello degli uomini, si gioca il "6 Nazioni" femminile. Fino al 2006 erano impegnate nel Torneo le nazionali di Inghilterra, Francia, Galles, Irlanda, Scozia e Spagna. Poi, dal 2007 le azzurre hanno fatto il loro esordio, prendendo il posto della nazionale spagnola. L'anno successivo, a Mira, le donne del rugby festeggiano la prima vittoria nel Torneo battendo la Scozia per 31 a 10. Lo scorso anno hanno chiuso il con un successo contro il Galles ed un pareggio contro la Scozia. In questa quinta edizione, anche le nostre rugbiste puntano a due vittorie. ♦

# Inter: 3 tiri, 3 gol, 3 punti Kharja, Pazzini e Sneijder abbattono un buon Bari

<b>BARI</b>	<b>0</b>
<b>INTER</b>	<b>3</b>

**BARI:** Gillet; A. Masiello, Glik (47' st Rivas), Rossi, Parisi; Gazzi, Almiron, Donati, Bentivoglio; Rudolf (23' st Huseklepp), Okaka (25 Padelli, 3 Codrea, 24 Kopunek, 32 Romero, 84 Raggi)

**INTER:** Julio Cesar; Maicon, Ranocchia, Materazzi, Chivu; Zanetti, Kharja, Motta; Pazzini, Milito (16' st Sneijder), Eto'o (42' st Cambiasso) (21 Orlandoni, 20 Obi, 27 Pandev, 29 Coutinho, 55 Nagatomo)

**ARBITRO:** Romeo

**RETI:** nel 25' Kharja, 49' Pazzini, 50' Sneijder  
**NOTE:** ammoniti Ranocchia, Bentivoglio, Glik, Thiago Motta, Materazzi ed Eto'o. Spettatori 40.000 circa. Angoli 3-3. Recupero 0' e 5'

**COSIMO CITO**

[citocosimo@hotmail.com](mailto:citocosimo@hotmail.com)

Tre tiri, tre gol, tre punti: la razionalizzazione dello sforzo dà all'Inter concrete speranze di aggancio al Milan - meno 7, virtualmente -4, la Fiorentina non è un avversario che può creare troppi problemi ai nerazzurri -, al termine di una partita imprevedibilmente sofferta, complicata dall'atteggiamento spregiudicato di un buon Bari, il migliore degli ultimi 4 mesi, finalmente sveglio, probabilmente troppo tardi. Segnano Kharja e Pazzini, gli uomini che Benitez non aveva. Leonardo ha avuto gli uomini e la fortuna di arrivare nel momento giusto, quando Moratti ha riaperto i cordoni della borsa. Segna anche Sneijder nel finale: l'Inter è una macchina sovrabbondante, ha una quantità infinita di soluzioni. Ha solo un grave problema: Milito, mai visto così giù, così fuori dal gioco, così inutile.

**AVVIO BRILLANTE**

Partenza choc, imprevedibile del Bari più fresco e vivace visto finora: Almiron percorre tutto il campo in verticale, si infila nella difesa nerazzurra e viene falciato da Ranocchia. Punizione dell'argentino, palla che andrebbe a morire nel sette con qualunque altro portiere al mondo. Julio Cesar alza prodigiosamente in angolo. L'Inter non fa molto, tre punte distanti tra loro, con Milito fermo, Pazzini che agisce a troppi metri dalla porta ed Eto'o molto largo e ben controllato da Masiello. Ventura chiede il sacrificio a Gazzi e Donati, puntuali nei raddoppi, lascia carta bianca a Bentivoglio e chiede ad Almiron un colpo di genio. Bene Okaka in un primo tempo in cui il Bari è superiore persino nel possesso palla. Occasio-

ni clamorose, punizione di Almiron a parte, il Galletto non ne crea. Materazzi e Ranocchia giocano duro e sporco. Il guaio del Bari è l'incapacità cronica di arrivare al tiro attraverso un dialogo razionale, continuo, serrato. Bentivoglio chiede un rigore per un fallo presunto di Thiago Motta: scivolata del brasiliano, Bentivoglio è in anticipo ma si lascia cadere, resta qualche dubbio. La categoria sarebbe quella del danno provocato. Romeo ne sceglie un'altra: simulazione.

Il gioco dei tre attaccanti riduce tremendamente gli spazi, e non c'è alcun dialogo tra i tre. Milito è davvero l'ombra di se stesso, impreciso, annoiato. Fisiologicamente il Bari, nella ripresa, toglie il piede dall'acceleratore, escono i palleggiatori nerazzurri, fa tanta fatica però l'Inter a trovare lo spazio per la battuta.

**UN COLPO (VIGLIACCO) DA KO**

Al 20' c'è il giallo Chivu: sugli sviluppi di un angolo il difensore rumeno colpisce con un pugno violento e plateale Marco Rossi, roba da prova tv e almeno tre giornate di squalifica. Romeo, gli assistenti e il quarto uomo non vedono nulla. Cinque minuti dopo Kharja sblocca: combinazione con Eto'o sulla sinistra d'attacco, puntata del

**Chivu «stende» Rossi**  
Sullo 0-0 il rumeno dà un pugno all'avversario mentre l'arbitro non vede

marocchino verso Gillet e gol.

Il Bari riversa tutta la sua disperazione in campo, entra in nuovo acquisto Huseklepp per un inutile Rudolf, Gazzi conclude a botta sicura verso Julio Cesar, il portiere respinge. Ventura muove bene le sue modeste pedine in campo, l'Inter va in difficoltà, ma tiene bene. Il ritmo del Bari tiene in allarme Leonardo fino all'88', quando Pazzini timbra il cartellino col terzo gol nerazzurro in quattro giorni. Nel recupero il neoentrato Sneijder fa tre, infilandosi in una difesa barese ormai demotivata e distrutta. Tre punti d'oro che trascinano, in modo rumoroso, ingiusto nelle proporzioni, l'Inter a meno 7 dal Milan, potenzialmente a meno 4, unica vera avversaria dei rossoneri per lo scudetto. ♦

**Serie A - Classifica**

	P	G	V	N	P	F	S
1 <b>Milan</b>	48	23	14	6	3	39	18
2 <b>Napoli</b>	43	23	13	4	6	36	22
3 <b>Inter*</b>	41	22	12	5	5	39	24
4 <b>Lazio</b>	41	23	12	5	6	29	21
5 <b>Roma*</b>	39	22	11	6	5	32	25
6 <b>Palermo</b>	37	23	11	4	8	38	29
7 <b>Udinese</b>	37	23	11	4	8	37	30
8 <b>Juventus</b>	35	23	9	8	6	37	29
9 <b>Cagliari</b>	32	23	9	5	9	27	23
10 <b>Chievo</b>	30	23	7	9	7	25	22
11 <b>Fiorentina*</b>	28	22	7	7	8	22	23
12 <b>Genoa*</b>	27	22	7	6	9	18	21
13 <b>Sampdoria*</b>	27	22	6	9	7	20	23
14 <b>Bologna*(-3)</b>	26	22	7	8	7	24	30
15 <b>Parma</b>	25	23	6	7	10	22	29
16 <b>Lecce</b>	24	23	6	6	11	22	39
17 <b>Catania</b>	23	23	5	8	10	19	30
18 <b>Cesena</b>	21	23	5	6	12	17	29
19 <b>Brescia</b>	19	23	5	4	14	18	31
20 <b>Bari</b>	14	23	3	5	15	14	37

\* UNA PARTITA IN MENO

**Prossimo turno**

DOMENICA 6/2/2011 ORE 15.00

Udinese - Sampdoria	Sab ore 18
Cagliari - Juventus	Sab ore 20.45
Bologna - Catania	ore 12.30
Brescia - Bari	
Genoa - Milan	
Lazio - Chievo	
Lecce - Parma	
Napoli - Cesena	
Parma - Fiorentina	
Inter - Roma	ore 20.45

## «Roma americana» Unicredit preferisce i dollari di DiBenedetto

La Roma agli americani? Nel caos di notizie e smentite del giorno dopo, ultima quella dell'offerta del fondo Aabar (negata ieri da Italtipetroli), stavolta potrebbe essere la volta buona per il lieto fine. L'esito dell'incontro di ieri tra Rosella Sensi, l'advisor Rotschild, il Cda di Roma 2000 e Unicredit, sembra quello dell'avvio di una trattativa "esclusiva" con la cordata con a capo l'imprenditore Thomas Di Benedetto. «Compagnia Italtipetroli - recita il comunicato congiunto emesso ieri sera - ha chiesto alla cordata americana guidata da Thomas DiBenedetto di fornire alcune ulteriori informazioni e integrazioni alla propria offerta». Una preferenza dettata dal fatto che l'offerta americana si presenta come «la più competitiva». Eliminata dalla corsa la società lussemburghese Claraz Sa, gli Angelucci e le altre offerte ancora misteriose ma comunque più d'una volta definite «folkloristiche». **s.d.s.**